

S. CONCORDIO Già dissestata la pista ciclo-pedonale

Che la pista ciclo-pedonale di viale San Concordio sia stata fatta con materiali di terza scelta lo sanno in tanti e la dimostrazione è stato il totale rifacimento del fondo con asfaltatura a sostituzione delle mattonelline (poco adatte anche per una veranda, figuriamoci per una pista ciclabile cittadina) compiuta pochi anni fa. I cordoli ed i raccordi però non vennero sostituiti ed infatti un mese sì ed uno no si sfarinano (vedi foto) rendendo il fondo assai pericoloso. Già la pista con i piolini centrali è pericolosa in sé, poi se ci aggiungiamo anche le mattonelle di raccordo che saltano e si spezzano, camminare o andare in bici diviene ancora più insidioso. Ma perché non riusciamo quasi mai a fare dei buoni lavori nella nostra città? Perché dal momento che venne costruita, quella pista non è mai stata in buono stato? Perché intestardirsi su alcuni progetti senza buon senso come il cordolo a onde di via Barsanti e Matteucci con l'arredo di seggiole nello smog modello Cynar?

Serena Mammini

